Siracusa. Luglio e agosto, 11 sere per visitare in notturna l'area archeologica

Undici occasioni per visitare in notturna l’area archeologica di Siracusa. Dal teatro greco all’orecchio di Dioniso, passando per i viali della latomia del paradiso: tutto suggestivamente illuminato.
Siracusani e turisti hanno mostrato di gradire, in passato, le aperture serali della zona archeologica del capoluogo. Un appuntamento che si rinnova in questo particolare anno, con 3 serate a luglio ed 8 ad agosto, tutte rigorosamente con obbligo di prenotazione e mascherine.
“Un’occasione unica da non perdere!”, si legge sui canali social istituzionali del parco archeologico di Siracusa. Le apertura serali prevedono l’apertura dei cancelli alle 19.30 con ultimo ingresso alle 22 ma solo il 18, 22 e 26 luglio e il 2, 10, 11, 12, 13, 14, 19 e 23 agosto.
Prenotazione obbligatoria online sul sito di adituscultur e.com.
Le aperture serali dell’area archeologica sonk sono possibili anche grazie alla collaborazione della Fondazione Inda.

Siracusa. Cocaina nascosta in una fessura della parete, ancora un sequestro in via

Italia 103

Quasi due grammi di cocaina sequestrati all'interno di una palazzina di via Tialia 103. La zona è ritenuta "sensibile" e quindi sottoposta ad attenti controlli da parte delle forze dell'ordine. Gli agenti di Polizia hanno trovato la droga nascosta in una intercapedine di un muro, in spazi comuni. La cocaina, 1,6 grammi, è stata posta sotto sequestrato.
Pochi giorni fa, era il 24 giugno, i poliziotti avevano trovato altra cocaina sempre nascosta in una fessura della parte della tromba delle scale di una palazzina di via Italia 103. La droga, in quel caso, era suddivisa in 17 dosi per un totale di 3 grammi circa. Rinvenuti e sequestrati anche 2 grammi di marijuana, suddivisi in due dosi.

Esenzione ticket per reddito, nuova proroga fino al 31 ottobre

L'esenzione ticket per reddito è stata ulteriormente prorogata al 31 ottobre così come è stato prorogato al 30 settembre il rinnovo dei piani terapeutici per fornitura di presidi e ausili. A disporre l'ulteriore proroga è l'assessorato regionale della Salute che vuole così venire incontro agli utenti nella graduale ripresa della erogazione delle prestazioni, considerato l'andamento epidemiologico del coronavirus in Sicilia.
I pazienti già titolari di esenzione E01, E02, E03 ed E04, permanendo le condizioni che hanno dato diritto all'esenzione, troveranno dal proprio medico curante l'esenzione

automaticamente rinnovata nel portale informatico. Per le nuove esenzioni, invece, gli utenti possono inviare la richiesta agli indirizzi di posta elettronica distinti per Distretto sanitario di residenza, il cui elenco è pubblicato nel sito internet aziendale.
La proroga dei Piani terapeutici riguardanti la fornitura di alimentazione speciale, presidi e ausili per diabetici, per pazienti stomizzati, tracheostomizzati e incontinenti, è rinnovata in automatico. Per i presidi per incontinenti, inoltre, è possibile contattare direttamente per qualsiasi chiarimento relativo alla consegna il numeri verdi 800392989 – 800722911 e il numero 0931 484193.
Per i nuovi Piani terapeutici la richiesta potrà essere inoltrata a mezzo mail dedicate e disponibili sul sito nella sezione “Cup e sportelli on line”.
I Piani terapeutici dei medicinali che non necessitano di modifiche sono prorogati sino alla data della visita ambulatoriale prenotata e comunque non oltre il 30 settembre 2020. Nel caso in cui, invece, necessitano di modifiche o si tratta di farmaci con piani terapeutici informatizzati gli utenti devono rivolgersi agli specialisti che assicurano lassistenza tramite contatti telefonici o per mail al fine di limitare laccesso alle strutture sanitarie.

Il limone di Siracusa Igp "super" ingrediente della nuova Fanta Limonata,

prodotta in Sicilia

Saranno i limoni di Siracusa Igp a rendere ancora più gustosa la nuova Fanta Limonata Igp senza zuccheri aggiunti. Sarà prodotta nello stabilimento catanese di Sibeg e si presenta come “una limonata con succo di limone 100% controllato dal Consorzio di Tutela del Limone di Siracusa IGP”. Si tratta di un prodotto di eccellenza della filiera agrumicola siciliana.
“Siamo orgogliosi di poter valorizzare le materie prime del nostro Paese – ha dichiarato Luca Busi, amministratore delegato Sibeg – un impegno che testimonia il rapporto tra Coca-Cola e la Sicilia, iniziato più di 90 anni fa e rafforzato dalla nostra presenza a Catania dal 1960”. Secondo lo studio realizzato nel 2019 da SDA Bocconi School of Management, l’impatto socio-economico di Coca-Cola in Sicilia è pari a 48,2 milioni di euro con circa 1000 occupati e un indotto per oltre 2400 persone.
L’attenzione particolare che Coca-Cola riserva agli agrumi nazionali si riflette nella scelta del succo italiano per molte delle proprie bevande, con l’acquisto annuale di oltre un terzo della produzione di arance e di limoni siciliani destinate alla trasformazione. Il succo di limone e arance è acquistato da fornitori siciliani che collaborano con Coca-Cola da decenni anche per prodotti che vengono distribuiti fuori dall’Italia.
Fanta Limonata Senza Zuccheri Aggiunti con succo di “Limone di Siracusa IGP” è disponibile in Sicilia in bottiglie in vetro da 25 cl, in PET da 45cl, 90cl 100% riciclabili.

Il ministro dell'istruzione in Sicilia, Lucia Azzolina nella sua Floridia per gli esami di Stato

Giornata siciliana per il ministro dell’Istruzione, Lucia Azzolina. Questa mattina è attesa nella “sua” Floridia, al Liceo Da Vinci dove si è diplomata. Nella nota del Ministero si spiega che seguirà, alle 12, le sessioni degli esami di Stato in corso. Subito dopo si sposterà a Vittoria, in provincia di Ragusa, per raggiungere il comprensivo Portella della Ginestra, finito per sette volte nel mirino di ladri e vandali nel corso dell’anno scolastico.
I sindacati della scuola borbottano per il mancato invito ad un incontro con il ministro dell’Istruzione, in un momento delicato per la scuola siciliana alle prese con il dubbi collegati alla ripresa in presenza del prossimo anno scolastico. La Cisl, nelle ore scorse, aveva invitato la Azzolina a visitare le scuole della provincia di Siracusa. “Alcune vetuste ed ospitate in locali poco consoni”, si legge nella nota del sindacato.
Da giorni il ministro Lucia Azzolina visita le scuole italiane nell’ambito di una iniziativa ribattezzata sui social “Cantiere Scuola”.

Castello Eurialo e gli altri,

via al diserbo: ci pensano i forestali regionali

Partono domani i lavori di diserbo, manutenzione, pulizia e cura delle aree archeologiche di Siracusa, ad opera degli operai forestali dell'assessorato all'Agricoltura della Regione Siciliana. "Si concretizza l'impegno preso, relativo all'impiego dei lavoratori forestali della Regione, volto anche alla valorizzazione turistica e culturale del territorio, nonché alla idonea fruibilita' dei siti culturali, attraverso una serie di interventi finalizzati alla salvaguardia e conservazione del patrimonio archeologico, ambientale e monumentale", dice l'assessore regionale Edy Bandiera. Nella fattispecie, i lavori interesseranno: il Tempio di Apollo, Ginnasio romano, Castello Eurialo, Tempio di Zeus, Mura dionigiane, Arsenale greco e Terme bizantine, Castello Maniace, Villa romana del Tellaro, Eloro, Terme greco ellenistiche (via Agati), Area monumentale ellenistico-romana (P. Adda – via Basento) ed ancora il parco archeologico Leontinoi e Megara Hyblea.

Non ce l'ha fatta Peppino Rizza: è scomparso il calciatore netino ex primavera Juventus

E' morto nella notte Giuseppe Rizza. "Peppino", come lo chiamavano tutti, aveva 33 anni. Era ricoverato dal 10 giugno al Cannizzaro di Catania, dopo un improvviso aneurisma

cerebrale. Per giorni in coma, ha lottato con tutte le sue forze e lo scorso 22 giugno aveva riaperto gli occhi: una notizia che aveva rincuorato la famiglia e quel mondo del calcio che gli è stato vicino.
Originario di Noto, difensore di 180cm, Peppino Rizza era presto entrato nel mirino del Juventus che lo volle nel suo settore giovanile. Poi Juve Stabia e Livorno, tra serie C1 e serie B, ed i passaggi tra Arezzo, Pergocrema e Nocerina, per poi tornare a casa nella sua Noto.

foto dal web

Amianto, sentenza ribaltata in appello: sciopero della fame per 10 lavoratori

Hanno avviato questa mattina la loro protesta i 10 lavoratori impiegati per anni in un sito con presenza di amianto. Uno sciopero della fame per contestare così la sentenza emessa due giorni fa, con cui vengono disconosciuti i loro diritti e benefici previdenziali legati all'esposizione alla pericolosa fibra. A pronunciarsi in tal senso è stata la Corte d'Appello di Catania che ha accolto le eccezioni presentate da Inps, ribaltando la sentenza di primo grado del Tribunale di Siracusa.
"Rischiamo di trovarci senza pensione e con soldi da restituire all'istituto di previdenza", raccontano arrabbiati i lavoratori, poco distanti dallo sportello Ona (Osservatorio Nazionale Amianto) presente a Priolo. "Chiediamo l'intervento della politica. Incredibile che si debba andare in Cassazione per una situazione chiara sin da subito, con la presenza di

amianto certificata dal Ctu. Non può essere che passi la linea della maggiore importanza del bilancio dell'ente sulla salute dei lavoratori", aggiunge Calogero Vicario, uno dei 10 in protesta. "Confidiamo nell'intervento del ministro del lavoro e di quello della giustizia".
Ma al momento, l'unica voce è quella del sindaco di Priolo. "Ancorchè le sentenze non vadano criticate – ha commentato il Pippo Gianni – ritengo sia opportuno che i giudici riflettano e possano rivedere la sentenza. Anche se lo Stato è in difficoltà economica non può non tener conto di persone che per una vita hanno lavorato, mettendo a repentaglio la propria salute e che adesso vanno incontro a mesotelioma".
I lavoratori, intanto, non si capacitano. "La sentenza è una condanna a morte, un'istigazione al suicidio. Da anni chiediamo un atto di indirizzo ministeriale per riconoscere in via amministrativa i diritti dei lavoratori", aggiunge Vicario che è anche coordinatore Ona.

Corte dei Conti: nomima Monterosso costa cara anche all'ex assessore Bruno Marziano

I giudici della Corte dei Conti hanno condannato gli ex governatori della Sicilia, Raffaele Lombardo e Rosario Crocetta. Con loro anche 12 ex assessori, tra cui il siracusano Bruno Marziano. Dovranno risarcire la Regione per la nomina e la successiva riconferma di Patrizia Monterosso come direttore generale. Nomine ritenute 'illecite' dai giudici contabili.

La Procura della Corte dei Conti aveva chiesto il pagamento di 893.942 euro. Parte di quella somma è andata in prescrizione (circa 576mila euro). Lombardo dovrà risarcire 52mila euro, Crocetta 106 mila euro. Gli ex assessori della giunta Lombardo (Arico', Gallo, Spampinato, Tranchida, Trigilio e Venturi) sono stati condannati al pagamento di 8.600 euro ciascuno mentre gli ex assessori di Crocetta (tra cui Marziano insieme a Lo Bello, Contrafatto, Pistorio, Gucciardi e Lantieri) dovranno versare 17.750 euro ciascuno.

Esami di maturità, in tempi di covid brillanti i risultati degli studenti del Corbino

"È stato un anno scolastico particolare, complesso, con sfide nuove ed inattese. Ma al termine di questa inedita sessione di esami di maturità, voglio complimentarmi con gli insegnanti perché, anche con la didattica a distanza, hanno portato agli esami studenti preparati". La dirigente sel liceo Corbino di Siracusa, Lilly Fronte, non nasconde la sua soddisfazione dopo pa pubblicazione degli esiti finali. Sono stati 11 gli studenti che hanno conseguito la maturità con 100 e lode, 39 con 100/100 e 43 con un votazione compresa fra i 90 e i 100/100.
"La qualità e l'impegno dimostrati dagli insegnanti e dagli alunni non sono venuti meno anche con una didattica non in presenza, dimostrando come i dati della classifica Eduscopio della Fondazione Agnelli, che pone il Liceo Corbino ai vertici della provincia e della regione per la qualità della

preparazione in vista dell’università, non vengono smentiti”.